



Anno XII - n. 3
Marzo 2017

Notiziario di Memmingen

Periodico d'informazione per gli Italiani di Memmingen e dintorni

Una copia: 0,50

Sito internet Notiziario: <http://www.vitaelavoro.de>

Onorificenze

Medaglia d'oro a Ivo Holzinger

Memmingen - Il Dr. Ivo Holzinger, primo borgomastro di Memmingen già in pensione, è stato insignito con la medaglia d'oro della Baviera (Verfassungsmedaille). L'alta onorificenza gli è stata consegnata dalla presidente del Parlamento bavarese, Barbara Stamm. Alla cerimonia, tenutasi a Monaco nel Parlamento bavarese, hanno preso parte: il deputato Günther

Knoblauch, la vicepresidente del Parlamento bavarese Inge Aures, la borgomastro Margareta Böckh, il borgomastro Werner Häring, il deputato Harald Güller, il deputato Klaus Holetschek e il direttore del "Bayerischen Städtetags" Bernd Buckenhofer. Il Dr. Ivo Holzinger è stato in carica come primo borgomastro a Memmingen per 36 anni.

Francesco Messana



Onorificenze

Giovanni Ardizzone insignito dell'onorificenza di Cavaliere

Il Console Generale d'Italia, Dr. Renato Cianfarani, ha consegnato le insegne all'ex presidente del Comites di Norimberga Giovanni Ardizzone.

Monaco di Baviera - Il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella, ha concesso l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia con facoltà di fregiarsi delle insegne dell'Ordine al Signor Giovanni Ardizzone. Questa onorificenza, che si qualifica come seconda onorificenza civile dello Stato, rappresenta

un particolare attestato in favore di tutti coloro che, italiani all'estero o stranieri, hanno acquisito particolari benemeranze nella promozione dei rapporti di amicizia e collaborazione tra l'Italia e gli altri Paesi e nella promozione dei legami con l'Italia. Le insegne sono state consegnate, martedì 14 marzo, dal Console Generale Dott. Re-

nato Cianfarani durante un ricevimento, appositamente organizzato, nel Consolato Generale di Monaco di Baviera.

Motivazione dell'onorificenza

Punto di riferimento della locale comunità italiana, stimato dai connazionali e dagli interlocutori tedeschi, il signor Giovanni Ardizzone ha costantemente operato in favore dei connazionali della Franconia. Oltre alle attività di insegnamento della lingua e della cultura italiana nel sistema scolastico tedesco, il signor Giovanni Ardizzone è sempre stato al servizio degli italiani, rappresentando i loro interessi negli organi consultivi locali e fornendo ai singoli informazioni e assistenza in ogni occasione, collaborando in maniera eccellente con le autorità tedesche ed italiane. Sempre in forma volontaria, ha costantemente svolto anche attività di interpretariato e di assistenza sociale degli italiani detenuti o con gravi problemi personali. La sua attività e il suo impegno hanno quindi contribuito significativamente alla tutela dei diritti e degli interessi dei connazionali, così come alla loro integrazione e alla loro promozione sociale.



Da sinistra: Il deputato Günther Knoblauch, la vicepresidente del Parlamento bavarese Inge Aures, la presidente del Parlamento bavarese Barbara Stamm, la borgomastro Margareta Böckh, il primo borgomastro, già in pensione, Dr. Ivo Holzinger, il borgomastro Werner Häring, il deputato Harald Güller, il deputato Klaus Holetschek e il direttore del "Bayerischen Städtetags" Bernd Buckenhofer.

Manfred Schilder

eletto primo borgomastro a Memmingen

Memmingen - Il 19 marzo 2017 Manfred Schilder (CSU) è stato eletto primo borgomastro della città di Memmingen riportando il 51,54% dei voti. Il candidato della SPD, Dr. Friedrich Zeller, ha riportato il 48,46% dei voti. Hanno partecipato alle votazioni il 48,8% dei cittadini.

La Redazione del "Notiziario di Memmingen" si congratula con il primo borgomastro, Manfred Schilder, per il successo riportato ed augura al neo eletto Oberbürgermeister buon lavoro.



Manfred Schilder
1° sindaco di Memmingen



Da sinistra: Giovanni Ardizzone e il Console Generale d'Italia di Monaco di Baviera Dr. Renato Cianfarani.

In vendita la sede Consolare di Monaco e quella dell'Istituto Italiano di Cultura

I MAECI chiede avvio procedure di vendita della sede consolare e dell'Istituto Italiano di Cultura di Monaco di Baviera, la Comunità Italiana a Monaco alza la testa. Riunione straordinaria e aperta del Comites per discutere sulla vendita.

Monaco di Baviera - È notizia di questi giorni che dal Ministero per gli Affari Esteri e Comunitari sia stata espressa la concreta volontà di avviare le procedure di vendita di due preziosi immobili a Monaco di Baviera: la sede Consolare e quella dell'Istituto Italiano di Cultura. Si tratta delle Sedi Istituzionali dello Stato Italiano in Baviera, lo Stato Tedesco con il quale lo Stato Italiano intraprende importanti relazioni commerciali e politiche e con il quale si desidera intensificare i rapporti soprattutto in relazione al potenziamento del Porto di Trieste, Porto naturale della Baviera! A dimostrazione di ciò si potrebbero citare le frequenti visite Istituzionali della Presidente Serracchiani in Baviera e la visita del presidente Seehofer in Italia. tuttavia la prima, immediata e palese conseguenza della vendita di due beni di questa

natura su una piazza immobiliare come quella di Monaco di Baviera, seconda in Europa per dimensione e scenari di crescita solo a Londra e Parigi, è l'evidente danno che una vendita di due immobili di questo tipo porterebbero alle casse dello Stato Italiano. Il beneficio economico indotto da una vendita dei due beni verrebbe fagocitato dalle ben maggiori impellenze finanziarie Italiane ma allo stesso tempo recherebbe un danno tangibile e irreversibile al patrimonio del nostro Paese che si troverebbe a disinvestire in una delle poche piazze al mondo dove forse ha ancora senso investire ma dove è difficilissimo entrare a causa dello sbarramento in ingresso posto dai prezzi di mercato. A questo danno si aggiungerebbero gravosi aspetti culturali e della Comunità che perderebbe beni preziosi e probabilmente non più sos-

tituibili. La Comunità di Monaco ha appena predisposto una petizione, sottoscrivibile anche online (https://secure.avaaz.org/it/petition/Ministro_degli_Affari_Esteri_On_Angelino_Alfano_e_altri_No_alla_cessione_delle_sedi_di_Consolato_e_Istituto_di_cultura_d/?pv=4) e il Comites si è messo a disposizione per organizzare un primo incontro per Mercoledì 15 Marzo, ore 19:30 presso la propria sede di Hermann-Schmidtstr.8 a Monaco di Baviera. Preghiamo di dare all'incontro e alla petizione la massima visibilità possibile. Approfitto di questa comunicazione per ringraziare sin d'ora gli interlocutori istituzionali che abbiano già manifestato alla sottoscritta o ad altri che si stanno impegnando su questo difficile fronte la propria solidarietà ed il proprio impegno personale e politico!

Premiati a Memmingen 308 atleti di associazioni sportive

Memmingen - Manfred e Marie-Luise Erm-antraut hanno ricevuto una coppa d'onore dalla città di Memmingen. La pugilista Sina Fuhrmann e il lottatore di Karate Mehmet Erbek sono stati classificati come "Sportivi 2016". La Eishockey-Femminile dell' ECDC di Memmingen è stata classificata prima "Squadra dell'Anno". Per la

categoria "Senioren" Wolfgang Becker (SV Amendingen) si è classificato come il miglior sciatore dell'anno nel tiro al bersaglio. Tra gli altri sportivi sono stati premiati: Amelie Reisa-cher, Alexander Häberle, la squadra U 19 del FC Memmingen. La Bürgermeisterin Margareta Böckh ha premiato in tutto 308 atleti appartenenti a 18 associazioni sportive.



Da sinistra: La Bürgermeisterin Margareta Böckh; Amelie Reisa-cher, Alexander Häberle (TV Memmingen), Mehmet Erbek (Karate Center Shogun), Sina Fuhrmann (Boxfabrik Memmingen) und Wolfgang Becker (SV Amendingen).

Vendita immobili MAECI all'estero

ROMA - "Da alcuni anni il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale ha incominciato ad alienare quei beni demaniali all'estero rimasti vuoti in seguito alla chiusura di sedi di rappresentanza consolare e di istituti di cultura. Questi interventi di cura dimagrante sarebbero motivati dal recupero del gettito programmato nella tabella VI del bilancio dello stato. Il recupero finanziario triennale programmato indica delle somme che si aggirano attorno ai venti milioni di euro annui. Intanto si sta andando oltre la vendita delle strutture non più utilizzate e si assiste a decisioni opinabili sulla dismissione insensata di immobili, che danno il senso di una svendita della gioielleria di famiglia". A scrivere è Michele Schiavone, Segretario Generale del CGIE, che interviene sul caso-Monaco di Baviera (ma non solo) per annunciare che l'argomento sarà trattato anche nella prossima plenaria del Consiglio generale. "È il caso delle sedi consolari di Monaco di Baviera, di Lugano,



**Michele Schiavone
Segretario Generale del CGIE**

di Marsiglia, della casa d'Italia di Lucerna e di ulteriori immobili sparsi nel mondo e contenuti in una lista, che ne prevede oltre quaranta", scrive Schiavone. "In questa spasmodica ricerca di denaro per abbattere il deficit dello stato, queste decisioni alterate, in quantità e qualità, mostrano un eccessivo decisionismo della macchina della pubblica amministrazione, che rifugge qualsiasi interlocuzione con la rappresentanza civile e politica degli italiani all'estero". "Gli indicatori finanziari di questi

ultimi anni - annota il Segretario Generale - manifestano un trend poco incoraggiante e abbisognano di una convinta correzione a sostegno delle varie politiche rivolte agli italiani all'estero. Nella fattispecie spesso si tratta di beni immobiliari acquistati dallo stato italiano durante il secolo scorso con il concorso dei risparmi degli emigrati o ereditati da donazioni con clausole specifiche finalizzate alla promozione dell'Italia e a sostegno e garanzie di aspetti sociali e culturali dei suoi cittadini all'estero". "Trattandosi

di dismissioni immobiliari che non sono mai state discusse né con i consiglieri del CGIE, né con i Comites che rappresentano gli interessi diretti delle comunità locali, - osserva ancora Schiavone - è naturale pensare che occorrerà recuperare un confronto tra le parti per trovare soluzioni condivise". "Perciò - annuncia - questo tema verrà dibattuto alla prossima assemblea plenaria convocata dal 27 al 31 marzo. Sarebbe saggio ed opportuno che prima di assumere decisioni definitive sulle nuove vendite immobiliari all'estero, l'amministrazione dello stato avesse il buon senso di ascoltare i consiglieri che avranno proposte spendibili non solo per rispondere alle esigenze finanziarie dello stato, ma anche per salvaguardare tutte le esigenze che all'estero servono a creare comunità. Le strutture pubbliche all'estero hanno questa funzione ed occorrerà utilizzarle anche per questo scopo - conclude - per permettere ai cittadini italiani di avere dei punti di riferimento identitari".

Anniversario fondazione Unione Europea

Laura Garavini: un presidio di pace e democrazia, per tutto il mondo".

ROMA - "La firma a Roma dei Trattati istitutivi della Comunità Europea nel 1957 diede avvio al più importante processo di stabilizzazione e di democratizzazione del nostro continente. A 60 anni di distanza l'Europa è diventata più prospera, più giusta, e soprattutto ha vissuto un inedito ininterrotto periodo di pace, che dura fino a oggi.

Rispetto ad una crescente disaffezione verso l'Europa è importante non indietreggiare, lasciando spazio ai populismi. Bensì bisogna agire a velocità variabili, ma risoluti, sulla strada della sempre più

Incontro a Monaco tra delegati del FVG e della Baviera

Udine - Una prima condivisione del quadro normativo e delle esperienze concrete che caratterizzano i rispettivi sistemi di formazione professionale. È l'importante risultato scaturito dall'incontro tra una delegazione tecnica della Regione Friuli Venezia Giulia e i referenti bavaresi del Ministero del Lavoro, Politiche sociali, Famiglia e Integrazione e della Camera dell'Artigianato di Monaco e della Baviera Superiore, promosso nel quadro delle azioni di Cooperazione previste dall'Intesa bilaterale sottoscritta dai due governi regionali. È quanto riporta la regione in una nota spiegando che nel corso dell'incontro, che si è svolto alla Fiera internazionale dell'Artigianato di Monaco, sono state approfondite le opportunità di inserimento nel mercato del lavoro dei giovani dai 14 ai 18-21 anni, le possibilità di collaborazione bilaterale attraverso l'organizzazione di visite



mirate, la partecipazione a incontri che coinvolgano direttamente enti/istituti, docenti e allievi del Friuli Venezia Giulia e della Baviera, il reciproco riconoscimento dei titoli nelle professioni. La Fiera è stata non solo la sede del confronto aperto che i rappresentanti degli Uffici di presidenza e della direzione centrale Lavoro e Formazione e i referenti degli Enti di formazione professionale e degli ITS regionali hanno avuto con gli interlocutori bavaresi, ma anche l'occasione per apprendere le modalità di

orientamento che in Baviera accompagnano i giovani alla costruzione di una propria qualifica in un settore che rappresenta circa il 10% dell'intero volume d'affari dell'economia del *Land* contando oltre 900.000 occupati. I principi del settore dell'Artigianato, con cui in Germania si identifica quel mestiere che segue la lavorazione di un prodotto dalla sua origine sino al suo completamento, sono disciplinati dalla legge a livello federale, ma la competenza è dei *Länder*. La Baviera ha definito

150 profili professionali artigianali e il sistema duale, consolidato da decenni, coincide con l'esperienza di apprendistato che lo studente intraprende in un'azienda mentre studia, diversamente da quanto avviene in Italia. L'Italia ha recentemente avviato (nel 2016) la sperimentazione del sistema duale nell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) regionale prevedendo tre modalità che sono adottate in Friuli Venezia Giulia: alternanza scuola-lavoro, apprendistato e impresa formativa simulata. Di particolare interesse anche l'iniziativa *Young Generation* presente in Fiera con un proprio *stand* dove 20 corporazioni artigiane della Baviera accolgono studenti delle scuole e coloro che la scuola l'hanno appena terminata per illustrare le caratteristiche dei diversi mestieri anche attraverso una sperimentazione reale dell'attività lavorativa.

**IL
LAVORO
NERO
danneggia
il lavoratore**
*a cura di
Francesco Messina*

Heidenheim – I connazionali emigrati in Germania spesso sono vittima del lavoro nero o come si dice anche lavoro irregolare. La conseguenza dell'irregolarità del lavoro porta il lavoratore a subire enormi danni quando viene alla luce la violazione del diritto contrattuale sul lavoro. Questa inadempienza all'irregolarità economica (molto bassa rispetto a quella legale) porta con sé anche l'annullamento di altri diritti assicurativi e previdenziali quali l'infortunio, la malattia, la maternità, la disoccupazione ed infine la pensione. È della massima importanza informarsi presso istituzioni italiane in Germania, patronati o enti di assistenza sociale, Missioni italiane in Germania per avere più dettagliate informazioni. Il Consolato Generale d'Italia di Monaco di Baviera così scrive a proposito del lavoro nero: „Avvertiamo i connazionali in cerca di lavoro in Baviera che, molto spesso, imprenditori poco rispettosi delle norme in materia, offrono occupazioni pesantemente pagate e in nero, quindi senza il pagamento dei contributi previdenziali, senza assicurazione, senza la paga minima oraria di 8,50 euro. Vi invitiamo, quindi, ad accettare ogni offerta lavorativa solo in presenza di un regolare contratto e vi suggeriamo di sottoporlo prima in visione a persone esperte del ramo. Vi facciamo presente, altresì, che vi è un concorso di colpa del lavoratore se egli accetta un lavoro in nero. Ad ogni modo si tenga conto che è indispensabile conoscere almeno i rudimenti della lingua tedesca prima di avventurarsi in qualsiasi occupazione in questo Paese!

Lettere alla Redazione

Il Presidente delle ACLI Baviera, Comm. Carmine Macaluso, ci ha inviato una lettera aperta diretta al Ministro degli Esteri e della C.I., Angelino Alfano, relativa alla vendita degli immobili di proprietà dello Stato italiano a Monaco di Baviera. Qui di seguito pubblichiamo per intero la lettera inviataci:

Al Ministro degli Affari Esteri On. Alfano e per conoscenza:

*Segreteria Generale M.A.E. dott.ssa E.Belloni
Ambasciata d'Italia - Berlino - S.E. P.Benassi
Consolato generale d'Italia-Monaco di B.-dott.R.Cianfarani
Istituto italiano di Cultura- Monaco di B.-dott.F.Ziosi
CGIE-Roma-Segretario generale M.Schiavone
Sede nazionale ACLI- Roma-Presidente Rossini*

Augsburg 19.Marzo 2017

**Egregio Signor
Ministro Alfano,**

le ACLI (Associazioni Cristiane dei Lavoratori Italiani) hanno seguito sin dall'inizio i flussi di emigrazione italiana in Germania e Baviera, oltre sessant'anni fa, contribuiscono, ancora oggi, attraverso i propri Circoli sul territorio ed il Servizio di Patronato a rendere l'immagine ed il profilo delle nostre Collettività consono ai principi di integrazione sociale e

culturale europea. Tali processi si sono sempre avvalsi del sostegno del Consolato generale d'Italia di Monaco di Baviera e della sua sede storica, fin dal 1951, sita nella Möhlstrasse 3 e dell'Istituto Italiano di cultura, anch'esso edificato agli inizi degli anni 50 nella Hermann-Schmid Strasse 8. Apprendiamo che il MAE ha in progetto di alienare ambedue gli edifici che per decenni hanno rappresentato un riferimento per l'intera Comunità italiana, ben oltre centomila Connazionali, in Baviera, non solo

nella realtà monacense, con perdita di riferimenti che appartengono alla memoria storica della nostra presenza e, quindi, irrinunciabili. Le ACLI Baviera esprimono la piena e convinta disapprovazione per un'operazione che lungi dall'apportare benefici materiali all'erario dello Stato italiano, in prospettiva, priverebbe l'intera Collettività di beni insostituibili nella logica della loro attuale, strategica ubicazione e alle dinamiche esorbitanti e difficilmente accessibili del mercato degli immobili della capitale bavarese che non offrirebbe paragonabili, finanziabili alternative. Con la medesima determinazione le ACLI Baviera richiedono, invece, interventi rivolti alla riqualificazione strutturale di ambedue gli edifici, come

accaduto per simili sedi istituzionali, limitrofe, di altri Paesi, per offrire e garantire nella modernità, adeguatezza ed efficienza degli ambienti, accessibilità diversificate per le esigenze dei disabili e, in generale, il decoro imprescindibile di rappresentanza. Registriamo nella Comunità degli Iscritti, e non solo, un'irrinunciabile volontà al loro coinvolgimento in processi decisionali che toccano aspetti sensibili della presenza italiana all'estero, in Baviera, oltre i simboli e, nel rispetto, di una storia d'emigrazione che ci accomuna, le ACLI Baviera, condividono le finalità e le ragioni di una giustificata mobilitazione. Cordiali saluti.

**Il Presidente
Comm. Carmine Macaluso**

continua nel prossimo numero

Alla Fontana
Osteria - Pizzeria
Marktplatz 5

87730 Bad- Grönenbach
Tel.: 08334 / 2593 636
Fax: 08334 / 2593 637



PHOTO PORST
Riesenswahl an Digitalkameras,
Camcorder und Zubehör
sehr preisgünstig
www.photo-porst.eu
**Passbilder, Bewerbungsfotos,
Farbbilder** – digital preiswert und sofort
PHOTO PORST

PHOTO PORST
Marktplatz 12 -
87700 Memmingen
Tel.: 08331 9748870

Leggi il
"Notiziario
di
Memmingen"

**73° anniversario
dell'eccidio delle
Fosse Ardeatine**

**Mattarella depone
una corona in memo-
ria dell'eccidio.**



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, accompagnato dal Ministro della Difesa Roberta Pinotti e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, Gen. Claudio Graziano, dopo aver deposto una corona di alloro sulla lapide posta all'ingresso delle Cave Ardeatine, in occasione della cerimonia commemorativa del 73° anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine.

segue da pag. 2

**Anniversario
fondazione
Unione Europea**



Laura Garavini

stretta integrazione in temi che riguardano la nostra vita quotidiana di europei, come l'integrazione, la sicurezza, la difesa, il lavoro, i diritti. È questa la migliore risposta a chi spera in un'Europa debole, rinchiusa in se stessa e non più faro della democrazia a livello mondiale". Così Laura Garavini, della Presidenza del PD alla Camera, in vista della celebrazione nella capitale del 60. Anniversario dei Trattati di Roma.

Margareta Böckh ricorda i 60 anni dei Trattati di Roma

Memmingen - I Trattati di Roma sono stati evidenziati dalla borgomastra di Memmingen, Margareta Böckh, nella "Rathaus-halle" di Memmingen. Dopo aver salutato gli ospiti presenti, la borgomastra ha voluto ricordare l'importanza dei Trattati che hanno dato inizio all'istituzione della CEE (Comunità economica europea) ed alla TCCA relativa all'energia atomica.

Hanno aderito ai Trattati: il Belgio, la Francia, l'Italia, l'Olanda, il Granducato del Lussemburgo e la Germania. I Trattati sono stati firmati il 25 marzo 1957 a Roma. Il futuro - ha sottolineato la borgomastra Böckh - ha bisogno del passato per rafforzare i legami tra i popoli dell'Europa, particolarmente in questo difficile momento. Al termine del suo discorso la borgoma-

stra ha ringraziato la direttrice del Centro europeo di Memmingen, Alexandra Störl, per aver organizzato la mostra itinerante sui "60 anni dei Trattati di Roma" a Memmingen. La mostra verrà poi organizzata a Norimberga, Würzburg e Monaco di Baviera. La fine della mostra itinerante è prevista per gennaio 2018.

Francesco Messana



Nella foto, da sinistra: Burkhard Arnold, Preside del Vöhlin- Gymnasiums e presidente dell' Unione Europea KV MM; Alexandra Störl, direttrice dell'Ufficio europeo a Memmingen, Geneviève Titze, presidente del Circolo dell'amicizia francese-tedesca, la seconda Borgomastra Margareta Böckh ed il terzo borgomastro Werner Häring. Foto: Dangelmaier/Stadt Memmingen.

Für unsere deutschen Leser

Francesco Abate in Nürnberg gewählt

Francesco Abate zum stellvertretenden Landesvorsitzenden der AG Migration und Vielfalt der Bayern SPD in Nürnberg gewählt.

Nürnberg - Der Memminger Francesco Abate wurde auf der Landeskonferenz der AG Migration und Vielfalt der BayernSPD in Nürnberg zum stellvertretenden Landesvorsitzenden gewählt. Neuer Landesvorsitzender wurde der Landtagsabgeordnete Arif Tasdelen aus Nürnberg. Weitere stellvertretende Landesvorsitzende ist auch künftig die Weidener Stadträtin Dr. Sema Tasali-Stoll. Arif Tasdelen freut sich schon auf die künftige noch intensivere Zusammenarbeit mit Abate: "Ich kenne Francesco Abate seit langem als sehr zuverlässig und gut vernetzt. Mit ihm gemeinsam möchte ich die Arbeit der AG Migration und Vielfalt

deutlich intensiveren und in den Blickpunkt der Öffentlichkeit rücken", so Tasdelen. Begleitet wurde die Konferenz von einem Vortrag der renommierten

Islamwissenschaftlerin Lamyia Kaddor zum Thema "Integration und Radikalisierung", bei dem sie u.a. auf die Gefährdungen durch den Salafismus einging.



Das Foto zeigt (v.l.n.r.) Dr. Sema Tasali-Stoll, Arif Tasdelen, MdL, und Francesco Abate. (Foto: oH)

**Federica Mogherini
e Joseph Muscat
dialogano
con i cittadini**

ROMA - L'Unione Europea e le sue sfide. Questo il tema al centro del prossimo "dialogo con i cittadini", in programma a Roma venerdì prossimo 24 marzo, organizzato dalla Commissione europea in occasione delle celebrazioni per i 60 anni dei Trattati di Roma. Dalle 12.00, presso l'Acquario romano, Piazza Manfredo Fanti 47, l'Alto Rappresentante e Vicepresidente della Commissione europea Federica Mogherini insieme al Primo Ministro Maltese Joseph Muscat incontrerà i cittadini. Il Dialogo sarà moderato dal Direttore di RaiNews24 Antonio Di Bella.

Impressum

**Notiziario
di
Memmingen**

Periodico d'informazione
per gli Italiani
fondato nel 2005 e diretto
da

FRANCESCO MESSANA

Redazione e Amministrazione
Robert-Koch-Straße 30
D 89522 Heidenheim
Tel.: 07321 / 22885
Fax: 07321 / 921877

e-mail: frames@t-online.de

Sito internet vedi Vita e Lavoro:
www.vitaelavoro.de

Gli articoli firmati rispecchiano solo il pensiero dell'autore e non necessariamente quello della nostra Redazione che si riserva anche il diritto di ridurre articoli, relazioni ed altro materiale pubblicitario per motivi di spazio.

Le fotografie ed i manoscritti inviati alla Redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Agenzie collegate:

aise, inform, 9 Colonne, ascachannel, adnchronos, ansa.

Aderente alla FUSIE

Tipografia

Druckerei Schmid - 89537 Giengen